



Provincia di Catania  
SETTORE URBANISTICA  
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 162 Reg. Gen. Ord.

DEL 13 OTT 2016

e n° 14 Urb.ca

## ORDINANZA DI SGOMBERO ED IMMISSIONE IN POSSESSO

### PROPRIETARIA

Raciti Adele, nata a Catania il 24/11/1972, residente a San Giovanni La Punta in via P. Mascagni n°16.

### UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via Mascagni n°16, nei pressi di via Cilea

### DATI CATASTALI OPERE ABUSIVE:

NCEU – Foglio 7 part. 476 subb. 2 e 3

### ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

### DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

## Il Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°153/ST/PM del 14/03/2010, ed elevato a carico della sig.ra Raciti Adele, nata a Catania il 24/11/1972, residente a San Giovanni La Punta in via P. Mascagni n°16, con il quale sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive realizzate nell'immobile sito in questa via Mascagni sn, nei pressi di via Cilea, consistenti per come testualmente riportato in tale rapporto in: "*...Omississ... che nell'immobile sopra menzionato sono stati intrapresi lavori edili per la realizzazione di opere di manutenzione di in un vecchio edificio a piano terra di circa mq. 60 e circa 200 mc, quali svellimento e rifacimento della pavimentazione interna, degli intonaci, rimozione degli infissi interni ed esterni, revisione degli impianti e della copertura con sostituzione delle orditure in legno. ...Omississ..., e che l'immobile è sprovvisto di concessione edilizia in quanto risalente a data antecedente il 1967, ...Omississ...*";

Vista la propria ordinanza dirigenziale n°174 del 10/08/2010, notificata in data 26/08/2010, ai sensi dell'art.140 cpc, con la quale si ingiungeva alla predetta proprietaria dell'immobile alla demolizione delle opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi entro il termine di novanta giorni dalla notifica del provvedimento, con la comminatoria che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nonché dell'area di sedime e di quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe;

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale, trasmesso con nota n° 635/ST/PM del 02/12/2010, ed elevato a carico della sig.ra Raciti Adele, nata a Catania il 24/11/1972, residente a San Giovanni La Punta in via P. Mascagni n°16, con il quale il Comando di Polizia Municipale ha comunicato di avere accertato la non ottemperanza all'ordinanza dirigenziale n°174 del 10/08/2010, segnalando anche l'avvenuto completamento dei lavori di rifinitura del fabbricato, ed inoltre sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive realizzate nell'immobile sito in questa via Mascagni sn, nei pressi di via Cilea, consistenti per come testualmente riportato in tale rapporto in: "*...Omississ... realizzazione di una tettoia in legno occupante una superficie di circa mq 32. Quest'ultimo manufatto, avente copertura a tetto a falde inclinate e chiusura laterale a vetrate scorrevoli, figura costituita da una struttura ligneo- lamellare composta da elementi verticali ed orizzontali assemblati ed ancorati al suolo mediante stivale metallico e sormontati da capriate ed orditure in legno principali e secondarie con soprastante manto tegolato....Omississ.*"

Vista la propria ordinanza dirigenziale n°220 del 17/12/2010, notificata in data 28/12/2010, ai sensi dell'art.140 cpc, di rimozione di opera edilizia non conforme alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e ripristino dei luoghi. Determinazione di sanzione amministrativa pecuniaria, con la quale viene ordinato alla sig.ra Raciti Adele la rimozione della tettoia sopra descritta realizzata nell'immobile sito in questa via Mascagni n°16, ed ingiunge alla stessa nella qualità di proprietaria e responsabile dell'abuso edilizio, di provvedere al pagamento della somma di €516,00 (euro cinquecentosedici/00) a titolo di sanzione pecuniaria nella misura minima prevista dall'art.37 c.1 del DPR 380/01, per l'esecuzione tettoia, in assenza di autorizzazione;

Considerato che le opere relative all'immobile sono state realizzate in assenza di idoneo titolo abilitativo;

Visto il provvedimento di accertamento di inottemperanza ad ordinanza dirigenziale n°174 del 10/08/2010, prot. gen. n°36483 del 14/12/2010, il quale risulta notificato in data 22/12/2010, ai sensi dell'art.140 cpc;

Vista l'ordinanza dirigenziale n°84 del 19/04/2016, notificata in data 27/04/2016, ai sensi art. 140 cpc, di revoca nota dirigenziale di accertamento inottemperanza, prot. gen. n°36483 del 14/12/2010. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di opere abusive realizzate nell'immobile sito in questa via Mascagni n°16, in ditta Raciti Adele, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001;

**Considerato** che si sono verificate le condizioni per l'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modificazioni ed integrazioni, delle citate opere abusive avente una superficie pari a mq. 60 circa, per una volumetria di mc. 200 circa, (per cui il sedime secondo la vigente norma non potrà essere superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata) quindi l'area da acquisire risulterebbe pari a mq 600, mentre di fatto è quella di pertinenza dell'immobile, riportata in catasto fabbricati al foglio 7 particella 476 sub. 3 area urbana di mq. 438, oltre all'area del fabbricato per una superficie catastale di mq. 63, individuato in catasto fabbricati al foglio 7 particella 476 sub. 2 Categoria C/2, classe 8, consistenza mq. 50, superficie catastale mq. 63, Rendita €. 232,41, già in ditta a questo Ente;

**Vista** la circolare dell'A.R.T.A. N°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C.. "... Omissis...Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato";

**Visto** l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

### ORDINA

Alla sig.ra Raciti Adele, per come sopra meglio generalizzata, lo sgombero dell'immobile abusivamente realizzato ed ampiamente descritto in premessa da persone e da cose, al fine dell'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

### DISPONE

- La pubblicazione all'albo Pretorio comunale e la notifica della presente alla sopra individuata e generalizzata ditta proprietaria.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale per le proprie competenze.
- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, al Dirigente del Settore LL.PP..

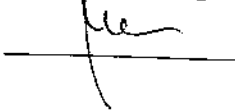
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

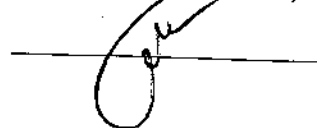
Dalla Residenza Municipale, li

13 OTT. 2016

Il Tecnico Istruttore  
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente  
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo  
Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_